

FAMAST 3 S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PORTUENSE 746 ROMA RM
Codice Fiscale	08946621003
Numero Rea	RM 1128323
P.I.	08946621003
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	34.694	13.813
II - Immobilizzazioni materiali	181.764	167.336
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.275	3.613
Totale immobilizzazioni (B)	217.733	184.762
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.621	6.734
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.263	104.765
imposte anticipate	12.316	3.693
Totale crediti	292.579	108.458
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	256.933	288.365
IV - Disponibilità liquide	9.262	20.012
Totale attivo circolante (C)	562.395	423.569
D) Ratei e risconti	192	200
Totale attivo	780.320	608.531
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
IV - Riserva legale	2.080	2.080
VI - Altre riserve	237.801	237.801
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(63.331)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	111.779	(63.331)
Totale patrimonio netto	298.729	186.950
B) Fondi per rischi e oneri	12.087	11.561
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.224	8.325
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.280	401.517
Totale debiti	453.280	401.517
E) Ratei e risconti	-	178
Totale passivo	780.320	608.531

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.321.266	1.048.075
5) altri ricavi e proventi		
altri	24.954	29.666
Totale altri ricavi e proventi	24.954	29.666
Totale valore della produzione	1.346.220	1.077.741
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.425	23.663
7) per servizi	825.787	717.927
8) per godimento di beni di terzi	82.139	85.654
9) per il personale		
a) salari e stipendi	152.804	173.096
b) oneri sociali	37.468	52.738
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.442	10.679
c) trattamento di fine rapporto	9.442	10.679
Totale costi per il personale	199.714	236.513
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	34.415	34.527
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.861	8.037
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.554	26.490
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	706	1.987
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.121	36.514
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.113	408
12) accantonamenti per rischi	2.848	3.437
14) oneri diversi di gestione	52.610	50.098
Totale costi della produzione	1.228.757	1.154.214
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	117.463	(76.473)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	326	297
altri	31	31
Totale proventi diversi dai precedenti	357	328
Totale altri proventi finanziari	357	328
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	725
altri	-	114
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	839
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	357	(511)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	117.820	(76.984)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.809	3
imposte differite e anticipate	(4.866)	(622)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(2.098)	13.034
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.041	(13.653)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	111.779	(63.331)
------------------------------------	---------	----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 111.779.

Profilo e attività della società

Famast 3 S.r.l. di seguito anche la "**Società**" opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione della società in esclusiva della **RSA Residenza Olimpia**, sita a Roma (RM), Via Portuense 746. La Residenza Olimpia è una residenza sanitaria assistenziale privata dotata di spazi comuni ampi e gradevoli per la socializzazione e l'intrattenimento dei propri ospiti. Vi sono inoltre una sala per le attività occupazionali, una sala polivalente, una palestra ed una sala per le terapie riabilitative dotate di tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività di riabilitazione.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (e.g. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno del Socio Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

L'avviamento è stato acquisito a titolo oneroso dalla società LOB a seguito dell'acquisto del ramo di azienda denominato «Casa di Risposto Residenza Olimpia», con atto del 17 novembre 2006 a Rogito del notaio in Roma Dott. Vincenzo Ferrara (Rep. 13.352 Racc. 4.630), avente ad oggetto l'attività di casa di riposo per un corrispettivo pari a Euro 40.000 di cui avviamento commerciale pari a Euro 30.000 e beni strumentali pari a Euro 10.000.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Si tratta di partecipazioni acquisite con l'intento di creare un legame durevole con le società partecipate.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di chiusura del bilancio una perdita durevole di valore, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza del costo originario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 2.304.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	519.544	406.391	3.613	929.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	505.731	239.055		744.786
Valore di bilancio	13.813	167.336	3.613	184.762
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	26.742	42.982	500	70.224
Ammortamento dell'esercizio	5.861	28.554		34.415
Altre variazioni	-	-	(2.838)	(2.838)
Totale variazioni	20.881	14.428	(2.338)	32.971
Valore di fine esercizio				
Costo	546.286	449.373	1.275	996.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	511.592	267.609		779.201
Valore di bilancio	34.694	181.764	1.275	217.733

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 5.861, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 34.694.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	30.000	489.544	519.544
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.000	475.731	505.731
Valore di bilancio	-	13.813	13.813
Variazioni nell'esercizio			

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	26.742	26.742
Ammortamento dell'esercizio	-	5.861	5.861
Totale variazioni	-	20.881	20.881
Valore di fine esercizio			
Costo	30.000	516.286	546.286
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.000	481.592	511.592
Valore di bilancio	-	34.694	34.694

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce comprende le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività per Euro 28.939 e dai costi pluriennali sostenuti nel corso dell'esercizio per Euro 5.755.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 449.373; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 267.609.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	307.642	26.093	72.656	406.391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150.715	20.584	67.756	239.055
Valore di bilancio	156.927	5.509	4.900	167.336
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	29.161	13.048	773	42.982
Ammortamento dell'esercizio	24.033	2.804	1.717	28.554
Totale variazioni	5.128	10.244	(944)	14.428
Valore di fine esercizio				
Costo	336.803	39.141	73.429	449.373
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.748	23.388	69.473	267.609
Valore di bilancio	162.055	15.753	3.956	181.764

Impianti e macchinario

La voce, pari ad Euro 162.055, è composta principalmente da:

- Impianti specifici per Euro 134.129;
- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 12.055;
- Impianti antincendio per Euro 11.855

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 15.754, accoglie le attrezzature specifiche per Euro 12.660 e le attrezzature generiche per Euro 3.094.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 3.955, accoglie:

- Mobili e arredi per Euro 3.920;
- Macchine d'ufficio ordinarie per Euro 35.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	-	3.613
Valore di bilancio	-	-	3.613
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	500	500	-
Altre variazioni	-	-	(2.838)
Totale variazioni	500	500	(2.838)
Valore di fine esercizio			
Costo	500	500	775
Valore di bilancio	500	500	775

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500
Altri titoli	775

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	775
Totale	775

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset

management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società FAMAST 3 SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Il valore degli altri titoli immobilizzati sono costituiti dalle azioni della BCC Banca Credito Cooperativo di Roma per Euro 775.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.734	(3.113)	3.621
Totale rimanenze	6.734	(3.113)	3.621

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2023 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.144	181.264	213.408	213.408
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	13.034	(13.034)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.020	(1.089)	15.931	15.931
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.693	8.623	12.316	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.567	8.357	50.924	50.924
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	108.458	184.121	292.579	280.263

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 213.408 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati *crediti verso clienti* nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del Codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo di Euro 2.304.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 15.931 e sono costituiti dal' imposta sostitutiva su TFR per Euro 86 e da altri crediti di natura tributaria per Euro 15.845, composti interamente dal credito IRPEF verso lavoratori autonomi.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 12.316 e sono così composti:

- Imposte anticipate per spese di manutenzione per Euro 8.585;
- Imposte anticipate per rinnovi contrattuali per Euro 2901;
- Imposte anticipate sul fondo svalutazione crediti eccedente per Euro 831.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 50.924 e sono composti principalmente dai crediti verso la società SAGE SRL per Euro 39.041 e dai depositi cauzionali per Euro 8.317.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	288.365	(31.432)	256.933
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	288.365	(31.432)	256.933

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito per Euro 256.878 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 55 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2023.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.431	(11.808)	6.623
Denaro e altri valori in cassa	1.581	1.058	2.639
Totale disponibilità liquide	20.012	(10.750)	9.262

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	200	(8)	192
Totale ratei e risconti attivi	200	(8)	192

I risconti attivi ammontano ad Euro 192 e sono composti principalmente dai canoni di manutenzione per Euro 174.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	10.400	-			10.400
Riserva legale	2.080	-			2.080
Altre riserve					
Varie altre riserve	237.801	-			237.801
Totale altre riserve	237.801	-			237.801
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(63.331)			(63.331)
Utile (perdita) dell'esercizio	(63.331)	63.331		111.779	111.779
Totale patrimonio netto	186.950	-		111.779	298.729

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	11.561	11.561
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.848	2.848
Utilizzo nell'esercizio	2.322	2.322
Totale variazioni	526	526
Valore di fine esercizio	12.087	12.087

L'accantonamento a fondo per rischi ed oneri fa riferimento agli oneri per rinnovi contrattuali dei dipendenti relativi al periodo dal 2019 al 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.325
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.442
Utilizzo nell'esercizio	1.543
	7.899

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	16.224

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	329	(47)	282	282
Debiti verso fornitori	219.434	46.781	266.215	266.215
Debiti verso controllanti	-	2.512	2.512	2.512
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.770	(9.711)	13.059	13.059
Debiti tributari	6.803	2.436	9.239	9.239
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.740	(2.468)	6.272	6.272
Altri debiti	143.441	12.260	155.701	155.701
Totale debiti	401.517	51.763	453.280	453.280

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 282, e sono costituiti dal saldo dei conti correnti passivi.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad un totale di Euro 266.215 sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 80.611 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 2.512 e sono composti da:

- Debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2023-2025 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 2.098, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 414.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano complessivamente ad Euro 13.059 e sono così costituiti da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 6.078;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 3.329;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 3.651.

I *debiti tributari* sono così composti:

- Debiti IRAP per Euro 3.666;
- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 3.374;
- Debiti per IVA per Euro 1.869;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 330.

I *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* sono composti interamente dai debiti verso INPS per i contributi da versare per Euro 6.272.

Gli *altri debiti* sono costituiti principalmente da debiti verso dipendenti per retribuzioni ordinarie, e per ferie, festività per Euro 24.139 e da altri debiti composti principalmente da debiti verso la società SAGE SRL per Euro 131.519.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	282	282
Debiti verso fornitori	266.215	266.215
Debiti verso controllanti	2.512	2.512
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.059	13.059
Debiti tributari	9.239	9.239
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.272	6.272
Altri debiti	155.701	155.701
Totale debiti	453.280	453.280

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti passivi	178	(178)
Totale ratei e risconti passivi	178	(178)

Non sono presenti ratei o risconti passivi

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	1.291.476
Servizi di lavanderia privata	17.268
Altri servizi accessori alla degenza	7.755
Servizi alberghieri accessori	4.767
Totale	1.321.266

La voce "Altri ricavi e proventi" è costituita principalmente dalle seguenti voci:

- Contributi bonus energia e gas per Euro 12.053;
- Sopravvenienze attive ordinarie per euro 6.804;
- Rimborso bolli per Euro 1.612.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 27.425, e sono costituiti principalmente da acquisti di parafarmaci e farmaci per Euro 7.603, acquisti materiali di pulizia per Euro 3.482, acquisto di altri materiali per Euro 1.282 e da acquisti di prodotti per l'igiene personale per Euro 8.049.

- Costi per servizi per Euro 825.787 ed accolgono principalmente:
 - Costi per servizi di assistenza parasanitaria per Euro 317.788;
 - Compensi a professionisti per Euro 161.294;
 - Costi per utenze per Euro 97.907;
 - Servizio di ristorazione per Euro 94.670;
 - Canoni di manutenzione per Euro 1.098;
 - Servizio di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 17.206.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 82.139;
- Costi per il personale dipendente per Euro 199.714;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 35.121;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci negativa per Euro 3.113;
- Altri accantonamenti per Euro 2.848;
- Oneri diversi di gestione per Euro 52.610, costituiti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 36.275 e dalla tassa smaltimento rifiuti per Euro 12.007.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi verso controllanti per Euro 326 e da altri proventi finanziari per Euro 31.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	5.817
Totale differenze temporanee imponibili	26.093
Differenze temporanee nette	20.276
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(7.450)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(4.866)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(12.316)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	3.825	(364)	3.461	24,00%	87
Fondo rischi e oneri - Rinnovi contrattuali CCNL	11.561	(2.321)	9.240	24,00%	557
Spese di manutenzione	15.656	(3.131)	12.525	24,00%	751

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri - Rinnovi contrattuali CCNL	2.848	2.848	24,00%	(684)
Spese di manutenzione	23.245	23.245	24,00%	(5.579)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	1
Totale Dipendenti	7

La società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP RSA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	2.587

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA, di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stato incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medio Oriente, si precisa che la Società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società FAMAST SRL.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri		
	12	7
D) Debiti		
	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi		
	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio per Euro 111.779.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni